

Mercato Medievale di Gubbio

Norme per la partecipazione al “Mercato Medievale di Gubbio” (MMdG): disciplinare edizione del 17-18-19 agosto 2018

INDICE GENERALE

- Art. 1 Premessa e finalità del presente disciplinare**
- Art. 2 Oggetto del disciplinare**
- Art. 3 Svolgimento e Gestione del mercato**
- Art. 4 Tipologia del mercato - Merceologie ammesse**
- Art. 5 Presentazione delle domande di fornitura**
- Art. 6 Requisiti per la fornitura**
- Art. 7 Aspetto fiscale**
- Art. 8 Lista ufficiale degli iscritti e assegnazione dei posteggi**
- Art. 9 Norme da osservare per lo svolgimento del Mercato**
- Art. 10 Contributo economico di fornitura e “fondo di reciproco sostegno del Mercato Medievale di Gubbio”**
- Art. 11 Penali e sanzioni**
- Art. 12 Normative di riferimento**

Art. 1 Premessa e finalità del presente disciplinare

Considerato il successo delle precedenti edizioni del Mercato Medievale di Gubbio, l'Associazione Quartiere di San Giuliano (Soggetto Gestore) ha inteso realizzare un nuovo evento del Mercato che si terrà nei giorni 17,18 e 19 agosto 2018 presso la Piazza e il Chiostro maggiore del complesso monumentale di San Pietro. Questa manifestazione, denominata “Mercato Medievale di Gubbio”, nasce ai soli fini celebrativi ed evocativi dell'antica tradizione dei mercati delle merci che si svolgevano nelle piazze di Gubbio nel periodo medievale e ha come finalità principale, negli intenti dell'Associazione Quartiere di San Giuliano, di realizzare un'iniziativa che consenta di promuovere il territorio eugubino, le sue tradizioni, i suoi prodotti tipici e i suoi mestieri tradizionali.

Il Comune di Gubbio si impegna con proprio Atto di Giunta a concedere il Patrocinio sull'evento “Mercato Medievale di Gubbio” ed esenta espressamente il Soggetto Gestore al pagamento della tassa sul suolo pubblico.

L'Associazione Quartiere di San Giuliano si impegna, in stretta collaborazione e sintonia con gli altri enti ed associazioni sostenitori e partecipanti in veste di patrocinatori e collaboratori (Comune di Gubbio, Associazione Maggio Eugubino Pro-Gubbio, Società Balestrieri della città di Gubbio, Associazione Quartiere di Sant'Andrea, Associazione Quartiere San Pietro), a:

- divulgare le iniziative mercatali e prendere i contatti con i fornitori interessati a partecipare nell'ambito dei produttori agroalimentari e degli artigiani strettamente operanti o residenti nel territorio del Comune di Gubbio (sulla base del concetto del “km zero stretto” coincidente col territorio comunale);
- gestire l'attività di segreteria organizzativa: ricezione delle domande di fornitura, richiesta delle autorizzazioni alle autorità competenti necessarie per l'organizzazione dell'evento;
- gestire l'allestimento degli spazi espositivi (montaggio e smontaggio) e provvedere all'allaccio dei singoli banchi all'impianto elettrico generale;
- redigere e garantire lo svolgimento del “programma di piazza” (scene o momenti rievocativi in stile medievale utili ad arricchire la proposta agli occhi del visitatore);

- gestire e garantire la corretta distribuzione dei costumi in stile medievale ai venditori volontari dell'Associazione Quartiere di San Giuliano ed ai figuranti volontari di questa e degli altri enti ed associazioni sostenitori e partecipanti in veste di patrocinanti e collaboratori (Comune di Gubbio, Associazione Maggio Eugubino Pro-Gubbio, Società Balestrieri della città di Gubbio, Associazione Quartiere di Sant'Andrea, Associazione Quartiere San Pietro);
- gestire e garantire il corretto svolgimento del programma di turnazione dei figuranti e dei gruppi di supporto logistico;
- gestire e garantire il corretto funzionamento dell'unico punto di ristoro del Mercato: l'Osteria, in cui verranno rigorosamente distribuiti esclusivamente i prodotti agroalimentari proposti sul Mercato, anche a scopo dimostrativo e di assaggio e valorizzazione di quanto proposto sui banchi (con l'unica eccezione riguardante l'acquisto al di fuori del Mercato dei soli prodotti complementari indisponibili nel Mercato stesso);
- ideazione e produzione del materiale divulgativo: depliant, locandine e manifesti e distribuzione dello stesso;
- la gestione del sito internet di riferimento e della pagina facebook esistenti;
- l'attuazione di azioni di comunicazione: interventi pubblicitari e servizi giornalistici;

L'Associazione Quartiere di San Giuliano in qualità di Soggetto Gestore può delegare in tutto o in parte lo svolgimento di ognuno di questi impegni agli altri enti ed associazioni sostenitori e partecipanti in veste di patrocinanti e collaboratori (Comune di Gubbio, Associazione Maggio Eugubino Pro-Gubbio, Società Balestrieri della città di Gubbio, Associazione Quartiere di Sant'Andrea, Associazione Quartiere San Pietro) e/o comunque a terze figure professionali o volontarie; specificamente per l'edizione del Mercato Medievale di Gubbio del 17-18-19 agosto 2018 le deleghe specificamente assegnate sono le seguenti:

- | | |
|---|------------------------------------|
| • Società Balestrieri della città di Gubbio | montaggio/allestimento del Mercato |
| • Associazione Quartiere di Sant'Andrea | gestione e distribuzione costumi |
| • Associazione Maggio Eugubino Pro-Gubbio | gestione Banco di Cambio |
| • Associazione Quartiere San Pietro | gestione Osteria |

Tutte le associazioni coinvolte nell'organizzazione dovranno garantire il massimo sforzo per il reperimento di volontari disponibili a stazionare, in costume, nel contesto del Mercato contribuendo alla riuscita dell'ambientazione complessiva, anche partecipando alle attività proposte dall'Associazione Quartiere di San Giuliano che per questa edizione gestirà la regia dei momenti d'intrattenimento previsti a programma.

Tutte le associazioni coinvolte nell'organizzazione dovranno garantire il massimo sforzo per il reperimento di volontari disponibili a garantire un efficiente e rapido smontaggio del Mercato la stessa sera di domenica 19 agosto.

Le finalità del presente atto sono quelle di:

- disciplinare la partecipazione dei fornitori;
- gestire l'aspetto fiscale;
- gestire l'aspetto di cambio-moneta transitorio e vendita moneta quale souvenir nei casi previsti;
- individuare le competenze e le responsabilità organizzative generali;
- sancire il principio di delega ove previsto e necessario;
- istituire e gestire il regime sanzionatorio nei casi di infrazione delle norme del disciplinare.

Art. 2 Oggetto del disciplinare

Il presente disciplinare regola le modalità di svolgimento del Mercato, istituito e localizzato per le finalità come declinate in premessa e al successivo art. 3, le caratteristiche dimensionali e tipologiche del mercato e, in particolare:

- l'ubicazione;
- la delimitazione e la superficie dell'area di pertinenza;
- il numero, la dislocazione, la dimensione, la numerazione progressiva utile all'identificazione dei singoli spazi espositivi e l'abbinamento delle ditte fornitrici agli stessi;
- l'eventuale divisione del "mercato" per aree tematiche;
- le giornate di svolgimento.

Art. 3 Svolgimento e Gestione del mercato

Il Mercato Medievale di Gubbio sarà ubicato nella Piazza e nel Chiostro maggiore del complesso monumentale di San Pietro.

Si svolgerà un unico evento costituito da tre distinte giornate:

venerdì 17 agosto 2018 – 1^a giornata
dalle ore 10,00 (apertura del Mercato) alle ore 23,00 (chiusura del Mercato);

sabato 18 agosto 2018 – 2^a giornata
dalle ore 10,00 (apertura del Mercato) alle ore 23,00 (chiusura del Mercato);

domenica 19 agosto 2018 – 3^a giornata
dalle ore 10,00 (apertura del Mercato) alle ore 20,00 (chiusura del Mercato).

Come premesso Soggetto Gestore è l'Associazione Quartiere di San Giuliano.

È istituito un Comitato di Coordinamento con scopo consultivo costituito da un membro per ognuna dei seguenti enti ed associazioni sostenitori e partecipanti in veste di patrocinanti e collaboratori: Comune di Gubbio, Associazione Maggio Eugubino Pro-Gubbio, Società Balestrieri della città di Gubbio, Associazione Quartiere di Sant'Andrea, Associazione Quartiere di San Giuliano (Soggetto Gestore), Associazione Quartiere San Pietro.

Il Comitato esprime parere sulle proposte provenienti dall'Associazione Quartiere di San Giuliano e può avanzare proposte relativamente agli aspetti organizzativi e a questioni che possano emergere nel corso dello svolgimento dell'iniziativa. Detto Comitato esprime parere anche nella scelta dei fornitori in caso di oggettiva necessità causata dall'incertezza, dall'esuberanza delle richieste o per valutazioni legate alla valorizzazione complessiva del Mercato.

La pianificazione, l'allestimento e la gestione del Mercato sarà a cura del Soggetto Gestore e, come premesso, può essere delegata a terzi.

Art. 4 Tipologia del mercato - Merceologie ammesse

Le tipologie merceologiche ammesse al Mercato Medievale di Gubbio saranno i prodotti agroalimentari ed artigianali prodotti (o, nei casi limite - quando ritenuto strategicamente opportuno dal Soggetto Gestore su indicazione del Comitato di Coordinamento - assemblati o miscelati) da aziende operanti in territorio eugubino o comunque da aziende gestite da residenti eugubini.

Alla luce delle precedenti esperienze e dell'obiettivo di crescita graduale ma costante del Mercato, il Comitato di Coordinamento si impegna affinché venga rispettata per questa edizione del 17-18 e 19 agosto 2018 la seguente ripartizione delle tipologie di fornitori: n. 1 fornitore per ognuno dei settori merceologici ammessi. Il Soggetto Gestore su indicazione del Comitato di Coordinamento si riserva la facoltà di superare questo limite quando l'eventuale inserimento di ulteriori fornitori per uno o più dei settori merceologici ammessi risulti importante per la crescita del Mercato sia in termini d'immagine che di proposta complessiva.

Possono fornire prodotto al mercato:

- gli artigiani;
- i produttori agroalimentari.

La selezione per quanto riguarda i fornitori avverrà con il seguente criterio di selezione:

- che questi siano operanti e/o residenti nel Comune di Gubbio;

Fatti salvi i criteri di cui sopra, avranno priorità di ammissione i fornitori che:

- presenteranno nei termini comunicati domanda di fornitura;
- già hanno fornito prodotti al Mercato nel corso delle precedenti edizioni e che non siano incorsi in sanzioni o esclusioni;
- prima della stesura di questo disciplinare siano già soci del Soggetto Gestore ed in regola con il versamento della quota sociale per l'anno corrente;

Il Comitato di Coordinamento riporta i risultati e le graduatorie degli ammessi, degli esclusi per eccesso di domanda e degli esclusi per tipologia di prodotto non adeguato, e successivamente ne darà comunicazione agli interessati.

In caso di rinuncia da parte dei fornitori ammessi, il Soggetto Gestore potrà attingere dalla graduatoria degli esclusi per eccesso di domanda, selezionando, ove possibile il fornitore che presenta prodotto affine o simile a quello del fornitore rinunciatario.

In nessun caso potranno essere reinseriti i fornitori esclusi per inadeguatezza del prodotto.

È esclusa all'interno del Mercato Medievale di Gubbio la vendita di prodotti forniti da produttori non professionali.

La scelta dei prodotti da vendere-esporre e l'abbinamento di questi con gli spazi espositivi disponibili sono stabiliti dal Soggetto Gestore nel rispetto delle indicazioni e dei criteri proposti dal Comitato di Coordinamento. Pertanto è possibile che il Soggetto Gestore possa prevedere esclusioni merceologiche al fine di garantire un equilibrio tra prodotti e una coerenza tematica del Mercato. Il Comitato di Coordinamento potrà deliberare esclusioni anche per i fornitori che hanno partecipato alle precedenti edizioni, qualora il Comitato di Coordinamento abbia riscontrato:

- la mancata conformità dei prodotti forniti rispetto a quelli dichiarati nella domanda di fornitura;
- una presentabilità e/o una esponibilità dei prodotti che non sia ritenuta adeguata a garantire lo standard qualitativo della manifestazione;
- una mancata o non completa esposizione dei prezzi abbinati al prodotto;
- il mancato rispetto degli orari di apertura e di chiusura dello spazio espositivo causata dal ritardo di consegna o all'anticipato ritiro dei prodotti in "conto vendita" riscontrata nelle edizioni precedenti;
- l'incorso del fornitore in sanzioni o esclusioni decretati dal Soggetto Gestore anche su suggerimento del Comitato di Coordinamento.

Art. 5 Presentazione della domanda di fornitura

I moduli per la domanda di fornitura saranno consegnati ai produttori che ne abbiano fatto specifica richiesta al Soggetto Gestore. La richiesta di partecipazione dovrà comunque pervenire tassativamente entro sabato 14 luglio 2018 presso la sede indicata nel modulo stesso dal Soggetto Gestore.

Sarà cura del Soggetto Gestore redigere e rilasciare ricevuta di consegna e ricevimento per ogni singola domanda.

Art. 6 Requisiti per la fornitura

Fatto salvo quanto al precedente art. 4 i fornitori ammessi dovranno essere in possesso dei requisiti professionali e morali previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

I fornitori che intendono vendere generi alimentari debbono essere in regola con la vigente normativa igienico-sanitaria (Decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 agosto 2006 n.40/R e Regolamento comunale d'igiene in materia di alimenti-bevande e strutture ricettive approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.166 del 29.5.2007).

Le forniture effettuate dovranno essere in regola con la vigente normativa fiscale.

Art. 7 Aspetto fiscale

La fiscalità del Mercato è sempre ricondotta al Soggetto Gestore che è unico referente e responsabile di tutti i costi ed unico referente e beneficiario di tutti i ricavi generati dal Mercato Medievale di Gubbio. Ne consegue che il pagamento delle imposte (i.v.a., imposte sul reddito, altre imposte SIAE o di altra natura) è sempre calcolato e liquidato dal Soggetto Gestore.

A tal fine ogni fornitore emetterà all'inizio del Mercato un d.d.t. (o documento fiscale equivalente) intestato all'Associazione Quartiere di San Giuliano con causale "merce conto vendita" in cui verranno elencati tutti i prodotti consegnati al Soggetto Gestore per l'allestimento del banco relativo all'esposizione della produzione del medesimo fornitore;

Sarà quindi l'Associazione Quartiere di San Giuliano a gestire l'allestimento e la vendita del prodotto fornito dall'artigiano o dal produttore agroalimentare dando sempre e comunque evidenza del marchio della ditta produttrice nel contesto dello spazio espositivo allestito con i suoi prodotti al fine di ottenere il massimo ritorno dalla notorietà e fiducia espressa dallo stesso sul territorio.

I produttori dovranno necessariamente essere soci dell'Associazione Quartiere di San Giuliano, ed in tale veste si impegnano a gestire l'esposizione e la vendita del loro stesso prodotto per nome e conto dell'Associazione Quartiere di San Giuliano nell'ambito dell'area espositiva a questo assegnata per tutta la durata del Mercato. Quindi, per tale principio, l'allestimento e la vendita del proprio stesso prodotto sono gestiti dal produttore fornitore in nome e per conto del Soggetto Gestore in forza della sua qualifica di socio dello stesso.

Le ricevute fiscali e le fatture verranno sempre emesse in nome e per conto dell'Associazione Quartiere di San Giuliano e seguiranno una numerazione progressiva contraddistinta da un numero dopo la barra per ogni specifico banco di vendita e corrispondente al codice attribuito al banco stesso dal Soggetto Gestore. Ogni banco gestisce una specifica numerazione progressiva partente sempre dal documento n. 1 e contraddistinta da detta barra.

A fine Mercato il Soggetto Gestore emetterà nei confronti del fornitore d.d.t. (o documento fiscale equivalente) intestato al fornitore stesso con causale "reso merce conto vendita residua" per le merci invendute.

Sarà cura dei produttori-fornitori segnalare in maniera netta ed inequivocabile a mezzo di contabilità specifica il numero e la tipologia dei prodotti proposti gratuitamente ai visitatori del Mercato sotto forma di "prova", "assaggio" o "campione". Gli stessi dovranno essere eventualmente stornati (se di imputazione promiscua) dai documenti attestanti la consegna di "merce conto vendita" e separatamente contabilizzati senza oneri per il Soggetto Gestore.

I fornitori potranno emettere più di un d.d.t. (o documento fiscale equivalente) intestato all'Associazione Quartiere di San Giuliano con causale "merce conto vendita" in base alle esigenze di fornitura progressivamente riscontrate nel corso dello svolgimento del Mercato;

Il Soggetto Gestore pagherà al fornitore quanto fatturato in base ai prodotti venduti nel limite massimo del 75% del ricavo incassato dalla vendita degli stessi nel corso del Mercato e ricavabile dalla somma dei documenti fiscali corrispondenti a quella produzione (individuati con la barra specifica). La differenza resterà a disposizione del Soggetto Gestore a concorso delle imposte (i.v.a. forfettaria e imposte sul reddito) e dei costi di organizzazione e gestione del Mercato.

Il Soggetto Gestore pagherà le forniture sempre, solo ed esclusivamente a mezzo bonifico bancario.

La contabilità ed il saldo delle forniture del Mercato andranno necessariamente chiusi entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso.

Gli eventuali utili che dovessero scaturire, dopo la copertura degli investimenti e dei costi organizzativi del Mercato, dalla chiusura della contabilità e del bilancio del Mercato verranno ripartiti tra le associazioni sostenitrici/collaboratrici (ad eccezione del Comune di Gubbio) quale "erogazione" liberale equivalente elargita a mezzo bonifico bancario dal Soggetto Gestore (che tratterrà una quota equivalente per il suo contributo all'organizzazione). Questa ripartizione di fondi sarà utile a sostenere le attività di volontariato a favore della collettività intraprese caso per caso dalle associazioni beneficiarie nell'ambito dei loro programmi annuali.

Per questa edizione del Mercato Medievale di Gubbio l'Osteria verrà gestita esclusivamente dall'Associazione Quartiere San Pietro che sarà contabilmente assoggettata alle stesse norme applicate agli altri fornitori. Tutti i costi di gestione dell'Osteria ricadono sull'Associazione Quartiere San Pietro che si accolla in tal senso anche ogni rischio economico (possibile perdita).

Art. 8 Lista degli iscritti e assegnazione dei posteggi

La lista ufficiale dei fornitori iscritti e la successiva assegnazione dei posteggi sarà comunicata agli assegnatari entro il termine del 31 luglio 2018.

L'assegnazione si riterrà altresì decaduta qualora non vengano forniti all'Ente Gestore i documenti richiesti di cui al precedente art. 6.

Art. 9 Norme da osservare per lo svolgimento del Mercato

I fornitori selezionati ed ai cui prodotti è stato assegnato un posteggio, come previsto dal presente disciplinare sono obbligati a garantire la fornitura concordata e la loro presenza all'evento in qualità di gestori dello spazio espositivo assegnato al proprio prodotto in nome e per conto dell'Associazione Quartiere di San Giuliano nella loro qualità di soci dello stesso Soggetto Gestore (quando in regola col versamento delle quote sociali).

9.1 Modalità di allestimento

- le merci dovranno essere sistemate nello stand, fornito dall'organizzazione, entro l'orario di apertura (art. 3);
- l'orario (art. 3) di cessazione del Mercato deve essere rigorosamente rispettato;
- è proibito conficcare nel suolo chiodi, paletti o sostegni di qualsiasi tipo non autorizzati dal Soggetto Gestore;

- è vietato l'utilizzo di ombrelloni, tende o qualsiasi altra copertura supplementare o arredo o materiale elettrico non installato o concordato con il Soggetto Gestore;
- ogni elemento accessorio utile allo svolgimento della vendita o utile all'ambientazione va concordato con il Soggetto Gestore;
- l'esposizione di prodotti non conformi a quanto concordato col Soggetto Gestore e dichiarato nella domanda di ammissione potrebbe comportare da parte del Soggetto Gestore (anche su specifica segnalazione del Comitato di Coordinamento) la richiesta d'immediato adeguamento anche in corso di svolgimento del Mercato; il mancato ottemperamento alla richiesta d'adeguamento potrebbe comportare nei casi più gravi l'immediata espulsione del fornitore dal Mercato con chiusura del punto espositivo;

9.2 Modalità di accesso ai luoghi espositivi

La merce potrà essere trasportata presso la Piazza e il Chiostro maggiore del complesso monumentale di San Pietro attraverso mezzi di trasporto idonei all'accesso in tale luogo, sotto la supervisione del Soggetto Gestore, e dovrà essere rispettato il principio della turnazione di scarico e allestimento preventivamente concordata con i produttori fornitori;

I prodotti e gli allestimenti dovranno essere allontanati dalla Piazza e dal Chiostro maggiore del complesso monumentale di San Pietro tassativamente entro due ore dall'orario di cessazione del Mercato a carico del produttore fornitore;

Il Soggetto Gestore, senza nessuna responsabilità, si riserva il diritto di far eseguire, a rischio e a spese del produttore fornitore, lo sgombero di tutti i materiali non ritirati.

9.3 Identificazione dei prodotti e degli espositori

Fermo restando quanto previsto dalle norme vigenti in materia sull'etichettatura dei prodotti e sull'obbligo di esposizione del listino prezzi, è fatto obbligo di predisporre, per ogni tipologia di prodotto agricolo, un cartellino indicante in maniera visibile l'ubicazione dell'azienda ed il luogo di produzione.

9.4 Impiego di arredi accessori

Tutti gli arredi (banchi, sedie e sgabelli compresi) devono essere obbligatoriamente in legno e/o comunque concordati con il Soggetto Gestore.

9.5 Prescrizioni sicurezza

L'Associazione Quartiere di San Giuliano è responsabile della sicurezza degli allestimenti e della sicurezza nei luoghi di svolgimento del Mercato con il coinvolgimento e la collaborazione delle altre associazioni organizzatrici per quanto da queste specificamente espletato in delega. Per il perseguimento di questo scopo si applica letteralmente quanto contenuto nel piano ufficiale di sicurezza depositato presso gli Enti competenti e, per quanto non espressamente menzionato in detto piano di sicurezza, si adatterà per ogni azione e scelta il principio della prudenza e della diligenza del *buon padre di famiglia*.

9.6 Prescrizioni specifiche

Nessun elemento specifico, oltre quelli assegnati, strumenti, attrezzature, arredi, illuminazioni, può essere utilizzato all'interno del complesso.

Oltre ai divieti e alle prescrizioni precedenti è espressamente vietato l'utilizzo di elementi a fiamma viva, comprese candele, ceri e simili se non adeguatamente protetti od autorizzati dal Soggetto Gestore.

9.7 Cambio moneta

- le uniche monete d'interscambio interno al Mercato circolanti saranno il Quattrino (pari ad un valore in entrata di € 2,00) l'Eugubino (pari ad un valore in entrata di € 10,00), ed il Ducato (pari ad un valore in entrata di € 20,00); ne consegue che i prezzi del mercato dovranno essere tutti adeguati od arrotondati al valore di queste. Queste monete fungono da originale mezzo di contabilizzazione interna al circuito economico mercatale. Le ricevute verranno sempre espresse in euro;
- servizio di cambio-moneta viene gestito solo ed esclusivamente presso il Banco di Cambio ufficiale gestito dal Soggetto Gestore o da soggetto da questo delegato (nell'ambito del Mercato non sarà possibile effettuare compravendite in euro ma solo in moneta del Mercato: il Quattrino del valore nominale di € 2,00, l'Eugubino del valore nominale di € 10,00 ed il Ducato del valore nominale di € 20,00);
- il tasso di cambio in entrata del mercato è pari a 1,0000 (alla pari);
- il tasso di cambio in uscita del mercato è pari a 0,7500. Il visitatore potrà trattenere la moneta ufficiale del Mercato che si trova residua in tasca al termine degli acquisti ricadendo nella casistica di acquisto di souvenir oppure può renderla ottenendo indietro un valore in euro pari al tasso di cambio in uscita oppure in parte trattenerla e in parte renderla intraprendendo una via promiscua. In ogni caso una ricevuta fiscale dettaglierà queste movimentazioni in uscita dal mercato utili al calcolo dell'i.v.a. e delle imposte da versare come Soggetto Gestore e, quindi, come Associazione Quartiere di San Giuliano;
- ogni transazione sul Mercato calcolata o gestita direttamente in euro in luogo della moneta ufficiale del Mercato comporterà l'immediata "espulsione con onta" dal Mercato del soggetto responsabile. Verrà altresì applicata una sanzione specifica erogata dal Comitato di Coordinamento e proporzionale al danno subito o stimato. Il Soggetto Gestore si riserva la possibilità di effettuare degli acquisti simulati per mezzo di volontari eugubini o forestieri che siano disponibili allo scopo al fine di verificare la correttezza delle transazioni e scongiurare le transazioni in euro;
- ogni sanzione subita da qualsivoglia Forza dell'Ordine per omissione di compilazione delle ricevute fiscali e delle fatture comporterà l'immediata "espulsione con onta" dal Mercato del soggetto responsabile. Verrà altresì applicata una sanzione specifica erogata dal Comitato di Coordinamento e proporzionale al danno subito o stimato. Il Soggetto Gestore si riserva la possibilità di effettuare degli acquisti simulati per mezzo di volontari eugubini o forestieri che siano disponibili allo scopo al fine di verificare la correttezza delle transazioni e scongiurare le transazioni senza ricevuta fiscale;

Art.10 Contributo economico di fornitura e "fondo di reciproco sostegno del Mercato Medievale di Gubbio"

Il Comune di Gubbio, nell'ambito del Patrocinio fornito alla manifestazione, si fa carico della concessione dell'area nonché degli adempimenti relativi alla pulizia dell'area e raccolta dei rifiuti solidi urbani, della regolamentazione della viabilità, del rilascio dei permessi di carico e scarico per accedere all'area e garantisce la presenza della Forza Pubblica.

Il contributo economico di partecipazione previsto a carico dei fornitori per quanto attiene alla realizzazione, collocazione dello stand su cui verrà esposto, valorizzato e venduto il loro prodotto è di 100,00 € (cento/00) iva esclusa per ogni spazio espositivo assegnato e per tutta la durata della partecipazione e dovrà essere pagato al Soggetto Gestore al momento dell'iscrizione. Il contributo economico di partecipazione non sarà restituito in nessun caso.

Specificamente per gli espositori che figureranno tra quelli con un incasso superiore alla media di ricavo complessivo del mercato, il Soggetto Gestore accantonerà 1/5 del margine di differenza tra il ricavo di vendita dei relativi prodotti ed il costo degli stessi riconosciuto allo stesso fornitore a favore di un "fondo di sostegno del Mercato Medievale di Gubbio" che verrà riversato in maniera inversamente proporzionale rispetto al volume degli incassi agli espositori che avranno maturato un incasso inferiore rispetto alla media del mercato. Per precisa scelta del Soggetto Gestore, e con il parere favorevole del Comitato di Coordinamento, viene escluso dal calcolo della media l'incasso maturato dall'Osteria.

Questo travaso di risorse tra gli incassi dei fornitori in base all'incasso delle esposizioni – che è comunque totalmente a carico della parte d'entrata di competenza del Soggetto Gestore – trova ragione nella volontà di sostenere la varietà del ventaglio assortimentale d'offerta complessiva del mercato con il bilanciamento del successo dei prodotti più appetibili per l'acquirente rispetto ad altri non immediatamente appetibili o di nicchia ma comunque identificabili come prodotti di qualità qualificanti per l'immagine complessiva del Mercato Medievale di Gubbio.

Art.11 Penali e sanzioni

Tenuto conto dei casi di "espulsione con onta" indicati al precedente art. 9.7 si aggiunge e specifica che in caso di danni arrecati dal fornitore, socio del Soggetto Gestore, nell'ambito del presidio dello spazio espositivo assegnato alla sua produzione e alle attrezzature messe a disposizione, alla Piazza di San Giovanni in Gubbio, ad eventuali spazi pubblici ecc., lo stesso sarà perseguito dall'Associazione Quartiere di San Giuliano, quale suo associato, ai sensi di legge. Specificamente:

- a) chiunque, fissi al suolo chiodi, paletti o sostegni di qualsiasi tipo, o comunque alteri o danneggi la pavimentazione o altro arredo urbano, è punito con il pagamento di una somma da euro 250,00 a euro 1500,00, oltre alla sanzione accessoria del ripristino dello stato dei luoghi con spese a carico del trasgressore, salvo comunque il risarcimento del danno;
- b) chiunque non ottemperi al rispetto dell'orario, di cui all'art. 3 è punito, con il pagamento di una somma da euro 250,00 a euro 1500,00. Tale previsione vige anche nell'eventualità di esaurimento parziale o totale della merce posta in vendita;
- c) chiunque non ottemperi all'obbligo di una corretta indicazione dei prezzi di cui all'art. 87 LRT 28/2005 è punito con una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da euro 250,00 a euro 1500,00 come previsto dall'art 104 comma 3 LRT 28/2005;
- d) il Soggetto Gestore, in caso di particolari condizioni meteorologiche comunicherà la possibilità di lasciare l'area del mercato ai fornitori. Chiunque, in caso di condizioni meteorologiche di cui sopra, non ottemperi al puntuale rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente Gestore della manifestazione, è punito con una sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 25,00 a euro 500,00 così come previsto dall'art 7 bis D.Lgs.18/08/2000 n° 267 (TUEL);
- e) chiunque violi gli altri obblighi, divieti o limitazioni previste dal presente disciplinare è punito con una sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 25,00 a euro 500,00 così come previsto dall'art 7 bis D.Lgs.18/08/2000 n° 267 (TUEL).

Art. 12 Normative di riferimento

Sono di riferimento le normative vigenti relative ad ogni tipologia merceologica, di settore, ecc. per tutto ciò che non è espressamente regolamentato dal presente disciplinare.